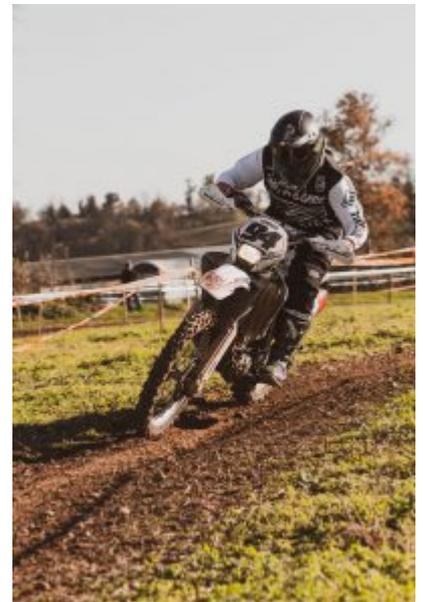


# Extrema Group lascia il segno all'Offroad Cup



Splendida giornata ieri per i motori dell'Extrema a Caporiacco di Fagagna, dove si è svolta l'Offroad Cup. La manifestazione è stata organizzata dagli esperti **Faitini Paolo e Ferramosca Sandro**, i quali hanno consegnato ai piloti un fettucciato semplicemente straordinario. La gara di domenica si è basata sulla **Fast Cross** che consiste in due giri al massimo della



velocità, l'uscita dalla pista e la ripetizione dei giri e delle pause per otto volte. Le classifiche finali sorridono al Team di Extrema Group che piazza i suoi atleti sulle vette più alte del podio. Per la **categoria Moto Moderne 2T primo posto per Quaino Massimo**, habitué

delle zone importanti di classifica, piazzatosi anche **terzo assoluto di giornata**. **Quinto posto Bucovaz Andrea**, vera rivelazione di giornata per la sua prima gara; **settimo posto per il vulcanico Cavalli Mattia**, manager e collante del team.



Prima gara anche per **Gregory Gigante** che ottiene un ottimo **decimo posto** nella medesima categoria.

Ospiti di giornata nello Stand dell'Extrema e collaboratori

esterni per il prossimo anno i piloti: **Collovigh Pietro**, vincitore del campionato Triveneto 2018 nella categoria Junior 4T, che ha ottenuto **il primo posto nella categoria Moto Moderne 4T** nonché **il primo posto assoluto di giornata**; **Zenarola Gabriele** medaglia di bronzo per la categoria Moto Moderne 2T; **Zamarian Denis** piazzatosi al **secondo posto nella categoria Epoca (fino a 2000)** e **Faitini Edoardo**, sul gradino più alto del podio per la categoria Moto d'Epoca EXT e **quinto assoluto di giornata**.



Extrema Group conferma la crescita esponenziale dei risultati dei suoi piloti e invia segnali importanti a tutti i prossimi sfidanti nelle gare del 2019!

Stay Tuned!

**Bellissime foto per gentile concessione di Erica Ferruglio**



**Carlo L.**

---

# ALESSIO BELLAN, SECONDO A RIJEKA GUARDA GIÀ AVANTI

*Il pilota di Taglio di Po brilla sul circuito croato, alla guida della Seat Leon Supercopa assieme a Barozzi e Marchesini, in attesa dell'esordio sulla Renault Clio R3.*



credits ANTONELLA GIACOMUZZO

Bellan davanti alla vettura assieme al patron di Bolza Corse (Silvano Bolzoni)

**Taglio di Po (Ro), 19 Novembre 2018** – Non è riuscito a centrare la doppietta, nel recente weekend sul circuito di Rijeka, ma il secondo posto assoluto siglato da Alessio Rossano Bellan è comunque da considerarsi un ottimo risultato, al ritorno “una tantum” in veste pistaiola.

Un piazzamento prestigioso, quello ottenuto dal portacolori della scuderia Monselice Corse, centrato assieme ad altri due compagni di avventura: il mantovano Matteo Barozzi ed il vicentino Andrea Marchesini.

Tre alfieri che hanno lottato sino alla fine, in occasione della gara endurance disputata Sabato scorso sul tracciato croato, spremendo tutti i cavalli messi a disposizione dal generoso propulsore della Seat Leon Supercopa, curata dal team adriese Bolza Corse.

Scesi in campo con i favori del pronostico, in virtù del primato della passata edizione, il terzetto capitanato dal pilota di Taglio di Po non riusciva a mantenere il passo della concorrenza e, vista l'impossibilità di prendere il comando in sicurezza, decideva saggiamente di gestire la posizione, festeggiando il secondo gradino del podio ed il miglior giro secco, record assoluto per una gara endurance a Rijeka.

*“Diciamo che è andata abbastanza bene” – racconta Bellan – “perchè siamo arrivati secondi. Speravamo di poter ottenere, per il secondo anno consecutivo, il successo ma i nostri avversari sono andati semplicemente più forte di noi. Nelle quattro ore di gara suddivise nei vari turni tra me, Matteo ed Andrea, abbiamo mantenuto un ritmo davvero elevato. Ci siamo avvicinati tantissimo alla leadership ma ci siamo resi conto che, per completare l'aggancio, dovevamo forzare parecchio e prenderci dei grossi rischi. Disponevamo di una cavalleria inferiore alla concorrenza. Nonostante queste premesse non eravamo sicuri di poter mantenere la testa. Diciamo che abbiamo fatto un pari, essendoci scambiati il primo ed il secondo posto rispetto allo scorso anno. Dal canto nostro siamo soddisfatti perchè non abbiamo mai sbagliato un tempo di entrata o di uscita. L'auto è stata semplicemente perfetta e, di questo, dobbiamo ringraziare di cuore Silvano Bolzoni ed il team Bolza Corse. Abbiamo segnato il record assoluto sul circuito di Rijeka, per una gara di tipologia endurance, quindi rientriamo molto soddisfatti.”*

Andata e ritorno per Bellan che, tra un paio di settimane, tornerà a calcare l'asfalto dell'autodromo di Rijeka, ritornando a vestire i panni del rallyista, per un esordio alquanto gustoso in vista della prossima stagione agonistica.

*“In questi giorni abbiamo ultimato le operazioni per rilevare una Renault Clio R3” – aggiunge Bellan – “e data la possibilità di affrontare un rally show, sullo stesso circuito che ci ha visto protagonisti nel recente weekend, abbiamo deciso di tornare, ad inizio Dicembre, qui in Croazia. Dopo una stagione intera sulla Peugeot 208 R2B abbiamo deciso di alzare l'asticella, scegliendo una vettura della stessa categoria ma più performante. Siamo molto curiosi di vedere come ci comporteremo. Un banco di prova molto utile per la prossima annata rallyistica.”*

Alessio Rossano Bellan – Ufficio Stampa

---

## **XMOTORS INIZIA LA CACCIA AL RACEDAY**

*✘ La scuderia di Montebelluna punta ad essere protagonista, anche su fondo sterrato, nella rinomata serie invernale, con Laurencich, tra le R5, e Sandel, nel produzione.*

**Montebelluna (Tv), 14 Novembre 2018** – Xmotors vuole far mangiare la polvere alla concorrenza ed è pronta a dare il via alla campagna nel Challenge Raceday Rally Terra, in vista del primo atto, il prossimo weekend, con la dodicesima edizione del Rally delle Marche.

Una delle serie più amate a livello nazionale, la quale animerà gli sterrati nazionali nella fase invernale a cavallo tra il 2018 ed il 2019, vedrà il sodalizio di Montebelluna pronta a fare la voce grossa con due portacolori attesi, sin dall'appuntamento marchigiano, ad un pronto riscatto.

Numero nove, sulle fiancate della Ford Fiesta R5 griffata Xmotors, per Federico Laurencich, il quale farà coppia con l'inseparabile Emanuela Florean.

Il portacolori della scuderia Gorizia Corse tornerà al volante, della trazione integrale dell'ovale blu, dopo la tanto bella quanto breve cavalcata sulle strade di casa del Rally Nova Gorica.

Il Rally delle Marche non sarà una novità assoluta per il pilota goriziano, già autore della vittoria di classe con la Renault Clio R3, in una stagione 2014 che lo vide chiudere il Challenge Raceday Rally Terra con altre tre secondi posti.

*“Siamo al via della prima nel Raceday” – racconta Laurencich – “ed è un piacere poter tornare su questi splendidi sterrati, sui quali abbiamo vinto nel 2014 con la Renault Clio R3. Quella stagione fu davvero molto positiva. Sarà la prima volta che metteremo le ruote della Ford Fiesta R5 su terra, con noi al volante. Rispetto a quattro anni fa il percorso, sarà quasi del tutto, inedito per noi. Essendo al debutto con la Fiesta su terra è innegabile che non abbiamo velleità di alta classifica. Dobbiamo fare esperienza e capire come funziona un po' tutto. Abbiamo avuto già una prima presa di contatto con la R5 su terra, lo scorso anno al Prealpi Master Show con una Hyundai i20, ma non ci siamo trovati bene, non eravamo mai competitivi. Partiamo con l'intento di seguire tutto il campionato ma, ovviamente, decideremo sulla base dei singoli risultati se avrà senso continuare sino alla fine.”*

Ad affiancarlo nel programma, sulle strade bianche, di Xmotors troveremo Fabio Sandel, alla guida di una sempreverde

Mitsubishi Lancer Evo X gruppo N, in coppia con Omar Scussat.

Il pilota di Miane, in provincia di Treviso, sarà della partita alla guida della muscolosa trazione integrale nipponica, messa in campo dal team GF Racing.

Una sorta di ritorno alle origini, per portacolori della scuderia di Montebelluna, il quale ha già dimostrato, nel recente passato, di viaggiare con costanza nei piani nobili del produzione.

*“Siamo al via del programma nel Raceday” – racconta Sandel – “e con piacere torniamo a correre sulla terra, fondo che amiamo particolarmente e che ci ha regalato le maggiori soddisfazioni. Abbiamo già corso abbastanza con la Subaru Impreza, sappiamo cosa ci aspetta. Saremo all’esordio, qui al Marche, e vogliamo aprire la stagione con il piede giusto. Un ringraziamento particolare a Michele Piccolotto, di GF Racing, ed alla scuderia Xmotors.”*

Xmotors – Ufficio Stampa

---

## **“Senso di responsabilità e di rispetto”: il Fuoristrada Club 4x4 Pordenone rinuncia all’Italian Baja d’Autunno**

**L’emergenza maltempo impone una scelta meditata e consapevole**

Nota ufficiale del Fuoristrada Club 4x4 Pordenone: *“In questo momento, con tutte le criticità che il nostro territorio deve affrontare, non vogliamo aggiungere alcun peso ulteriore alle Amministrazioni, alle Forze dell’Ordine, alla Protezione Civile e ai volontari che si stanno prodigando per cercare di limitare i fortissimi disagi alla popolazione. Così abbiamo deciso di stoppare l’organizzazione dell’Italian Baja d’Autunno, in accordo con Aci Sport, dandone tempestiva comunicazione agli equipaggi e alle squadre che stavano preparando il loro impegno agonistico”.*



L’ultimo appuntamento del Campionato Italian Cross Country Rally era in programma nel prossimo fine settimana (16/17 novembre), con base al “Valvadrom”, la cava Mosole distante un paio di chilometri dal Ponte della Delizia sul fiume Tagliamento. Lo stravolgimento, causa l’eccezionale ondata di maltempo, dell’area golenale compresa tra i Comuni di Spilimbergo, San Giorgio della Richinvelda, Arzene-Valvasone e San Martino al Tagliamento, non avrebbe impedito in linea teorica di fare comunque la corsa.

*“L’Italian Baja è sempre stato in grado di superare ogni ordine di difficoltà nei cambiamenti di percorso. Ma guardando le devastazioni provocate dall’acqua tumultuosa – sottolinea Mauro Tavella – e pensando che anche tanti nostri collaboratori, in particolare dal Veneto, da Belluno, sono stati colpiti duramente, persino nei loro affetti più cari, ci è venuto su un magone incredibile, un nodo alla gola, e ci*

*siamo detti che sarebbe stato davvero assurdo proseguire stavolta con la gara”.*

*“La via della saggezza e della responsabilità non poteva che prevalere”, secondo il Presidente dell’Aci nazionale, Angelo Sticchi Damiani, al quale dà voce il presidente dell’Automobile Club Pordenone, Corrado Della Mattia, rimarcando “il rispetto dovuto al territorio e a tutte quelle persone segnate tragicamente da un dramma collettivo”.*



Bordonaro,  
vincitore del  
Baja d'autunno  
2017



E. Borsoi (baja  
d'autunno 2017



A. Tomasini (Baja  
d'autunno 2017)

**Ora però il Fuoristrada Club ha acceso un'altra sfida, una "gara di solidarietà" con l'adesione immediata di Coop Alleanza 3.0 che finanzierà una grande cena solidale sabato 17 novembre all'Interporto di Pordenone (Magazzino Italian Baja, ore 20).**

Piloti, navigatori, meccanici, team manager, commissari sportivi, tutto il comitato organizzatore, amici e simpatizzanti dell'Italian Baja, daranno vita a un momento conviviale e a una raccolta fondi da devolvere alla Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia. **Sarà presente anche Jutta Klenschmidt, l'unica donna ad aver vinto la Dakar**, che avrebbe corso la Baja d'Autunno con un Side by Side Yamaha in ottica di promozione della categoria TM, ora che ha assunto un importante incarico in seno alla Fia nel comparto cross

country.

T.O.P. srl – Foto Dario Furlan

---

# ALTI E BASSI PER IL CITTA' DEL PALLADIO TARGATO BALDON RALLY

*Delle sette le vetture impegnate, nella classica vicentina di fine stagione, solamente le Peugeot 106 degli sfortunati Scapin e Sassolino non salgono sulla pedana di arrivo.*

**Castelgomberto (Vi), 13 Novembre 2018** – Una nona edizione della Ronde Città del Palladio che si ricorderà a lungo, in particolar modo per le mutevoli condizioni meteo che hanno visto protagonista pioggia e nebbia, nelle giornate antecedenti la gara, per far posto ad un cielo coperto alla Domenica che ha reso la scelta delle gomme un rebus di difficile soluzione.

Erano ben sette le vetture schierate da Baldon Rally ed i riflettori erano accesi sulla punta di diamante del team di Castelgomberto, la Peugeot 208 R2, affidata nelle mani di Eros Finotti, all'esordio assoluto con la trazione anteriore della casa del leone.

Il pilota di Taglio di Po, in gara test in previsione 2019, ha ottenuto un intelligente sesto posto in classe R2B, affiancato da Nicola Doria, ed è riuscito ad affrontare molteplici condizioni di fondo che gli hanno permesso di maturare esperienza su una vettura altamente professionale.

*“Non avendo potuto svolgere test pre gara con Finotti” –*

racconta Baldon (titolare Baldon Rally) – *“abbiamo svolto un bel test, di quaranta chilometri circa, direttamente in campo gara. Abbiamo provato varie regolazioni di setup e diverse mescole di gomme. Eros è rimasto molto felice di questo debutto sulla 208, noi lo siamo stati ancora di più. Viste le difficili condizioni meteo abbiamo portato in gara uno smonta gomme per permettere ai nostri piloti di poter scegliere, sino all’ultimo momento, con che mescole uscire dalla service area, ad ogni giro.”*

Ha chiuso con il decimo posto di R2B, al debutto, Luigino Fornasier che ha riposto la propria fiducia nell’esperienza di Baldon Rally per portare al termine, assieme a Silvia Mosena alle note, un Città del Palladio alquanto selettivo.

Grazie al supporto dello staff del sodalizio vicentino il pilota bellunese ha potuto apprezzare il potenziale della Peugeot 208 R2, in vista della prossima stagione agonistica.

Sorride sulla pedana di arrivo Roberto Carlo Sbalchiero, assieme a Mirco Santacaterina sul sedile di destra, il quale è riuscito a portare al traguardo la Peugeot 106 Rallye, in classe A5, al quinto posto di classe.

Seppur lontano dal passo dei migliori il pilota di Cornedo è riuscito nel proprio intento ovvero quello di cancellare la sfortunata apparizione al Città di Schio.

Palma della sfortuna equamente divisa tra Gaetano Scapin, in coppia con Giulia Tadiello, ed il locale Andrea Sassolino, affiancato da Gianfranco Peurzzi, entrambe alla guida delle Peugeot 106 Rallye nel gruppo N: sia il pilota di Cogollo del Cengio, che puntava al bis dopo la bella affermazione a Schio, che il vicentino si sono visti costretti al ritiro per il cedimento del cambio.

Unica 106 in versione produzione salire sulla pedana di arrivo è stata quella dell’esordiente Nicola Peterlin, affiancato da Christian Ronzani alle note, capace di concludere con

intelligenza un Città del Palladio decisamente impegnativo per un debuttante.

Ultimo in ordine, ma unico a regalare un podio a Baldon Rally, è stato il vicentino Diego Pieropan, con Nicolò De Bernardini, capace di portare la Peugeot 106 Rallye ad un netto successo in classe N1.

### **CITTÀ DEL PALLADIO: TEST PROBANTE PER FINOTTI**



*Il pilota di*

*Taglio di Po, al debutto sulla Peugeot 208 R2 di Baldon Rally, chiude con un buon sesto posto un'edizione resa insidiosa dalle avverse condizioni meteo.*

**Taglio di Po (Ro), 13 Novembre 2018** – Non si è conclusa con un podio, come un anno fa, ma la prima uscita di Eros Finotti sulla Peugeot 208 R2, messa in campo dal team Baldon Rally, è da considerarsi ricca di ottimi spunti, in vista di una stagione agonistica 2019 che bussa ormai alla porta.

Scorrendo la classifica finale il sesto posto, in classe R2B, non definisce in chiaro modo lo sviluppo nell'apprendimento maturato dal pilota di Taglio di Po, affiancato dal clodiense Nicola Doria nel ruolo di navigatore.

Ecco come la nona edizione della Ronde Città del Palladio,

nonostante il meteo non favorevole, riporta il sole nella stagione del polesano e lo proietta già ad ambiziosi programmi per il futuro.

*“La Peugeot 208 R2 è proprio come me l’avevano descritta” – racconta Finotti – “ovvero un mix di kart e la semplicità di un simulatore da casa. Ti permette davvero tanto ed ha un limite esagerato. Deve essere capita a gradi, un passo per volta. Ci siamo trovati davvero molto bene, grazie anche ai consigli arrivati dall’esperienza di Baldon Rally. Avevamo un obiettivo ed era quello di tornare al volante di una vettura di alte prestazioni. Siamo molto soddisfatti seppure, a veder la classifica, verrebbe da dire che siamo arrivati lontani dal podio.”*

La pioggia caduta nei giorni antecedenti alla gara, con la nebbia ad ingabbiare il cuore di Selva di Trissino, rendeva il fondo della prova speciale “San Benedetto” decisamente insidioso.

Con altri quattordici, agguerriti, avversari per Finotti non erano previsti sconti ma, nonostante le carte giocassero a sfavore, dalla prima tornata il cronometro sanciva un buon sesto parziale, condito da una piccola toccata su una balla di fieno e dallo spegnimento della vettura sull’inversione di metà prova.

Una scelta azzardata di gomme, sulla prima ripetizione, attardava Finotti che si allontanava dalle posizioni di vertice prima che, sulla terza tornata, il progressivo asciugamento dell’asfalto lo vedesse capace di risalire nuovamente al quinto posto, mancando di 3”8 il quarto.

Al calare della sera il tagliolese decideva di non incorrere in facili errori e, mantenendo un passo costante, agganciava una comunque positiva sesta piazza finale.

*“Alla prima abbiamo giocato di sponda” – sottolinea Finotti – “su una balla di fieno e, seppure abbiamo accusato lo*

*spegnimento sull'inversione a Selva di Trissino, ci siamo stupiti di essere così in alto in classifica. Con i nomi presenti, con maggiore esperienza rispetto alla nostra, non ci aspettavamo di poter contenere il divario in questi termini. Sulla seconda abbiamo cannato completamente la scelta delle gomme, troppo dure. Dalla terza siamo usciti molto soddisfatti perchè abbiamo iniziato a guidarla come si doveva ed il cronometro ci ha dato ragione. Sull'ultima abbiamo puntato unicamente a non perdere altre posizioni, evitando ogni rischio possibile. Grazie a tutti i partners, al mio naviga Nicola ed a Baldon Rally per questa opportunità. Ne faremo tesoro. Speriamo che il nostro futuro sia con la Peugeot 208 R2."*

Baldon Rally – Ufficio Stampa

---

## **IL RALLY DEL FRIULI VENEZIA GIULIA TORNA NEL "TRICOLORE" RALLY ( CIR )**

***Dopo due anni di permanenza nella serie nazionale riservata alle vetture WRC, la gara della Scuderia Friuli ACU nel 2019 tornerà nel contesto di rally più importante.***

***L'organizzazione, condotta come al solito da Giorgio Croce, è già al lavoro per studiare un percorso che arricchisca il già alto valore del Campionato, con la logistica generale che rimarrà a Martignacco a Città Fiera.***

***Giorgio Croce, venerdì 16 novembre riceverà il premio "Promozione del territorio" alla 65^ Premiazione del Lavoro e Progresso Economico, della Camera di Commercio di Pordenone-***

## **Udine.**

**Udine, 13 novembre 2018** – E' una delle notizie più importanti dell'automobilismo italiano su strada, dei rallies, ed è stata salutata con grande soddisfazione da tutto l'ambiente. E' quella che il **55° Rally del Friuli Venezia Giulia** tornerà nel **Campionato Italiano Rally (CIR)**, la massima espressione delle corse su strada in Italia, una delle serie nazionali più competitive ed avvincenti al mondo. Ad esso verrà ovviamente affiancato l'oramai immancabile appuntamento con le **vetture storiche**, quello valido per il **Campionato Europeo (FIA HSRC) ed Italiano (CIRAS) della specialità**, il **25° Rally Alpi Orientali Historic**.

La notizia si è diffusa nei giorni scorsi a seguito della definizione da parte della **Giunta Sportiva Aci** delle validità per la stagione 2019: la gara organizzata dalla **Scuderia Friuli ACU** tornerà nel contesto che aveva lasciato nel 2016 (nel 2017 e 2018 ha fatto parte del Campionato Italiano WRC), dovendo sottostare al principio della rotazione delle gare che debbono far parte di anno in anno del massimo Campionato nazionale di rally.

La data di effettuazione non è ancora definita, lo sarà ai primi del mese prossimo, in sede di riunione per la stesura definitiva dei calendari, ma indicativamente dovrebbe rimanere nel ventaglio temporale classico, quello della fine di agosto, al ritorno dalle ferie.

L'organizzazione si è già messa al lavoro per studiare un percorso che arricchisca il già alto valore del Campionato Italiano Rally, con la **logistica generale che rimarrà a Martignacco a Città Fiera**, che quest'anno ha accolto per la prima volta il rally con grande entusiasmo e conoscendo un notevole ritorno di immagine e comunicazione. Quelle che da sempre il Rally del Friuli Venezia Giulia conferisce al territorio friulano, del quale è ideale ambasciatore nel motorsport italiano ed internazionale.

La soddisfazione del patron, **Giorgio Croce**: *“Per anni la nostra gara è stata colonna portante del tricolore rally, dopo due anni in cui abbiamo svolto lo stesso ruolo nella serie WRC, peraltro con grande soddisfazione, quest’anno si è presentata l’occasione di poter tornare ai massimi livelli e l’abbiamo accettata. Non credo che l’intero movimento rallistico tricolore abbia visto male il nostro ritorno anzi, appena appresa la notizia, in molti ci hanno telefonato per esprimere la loro soddisfazione, per esternarci la loro gioia per colmare quella che per molti era una “mancanza”. Abbiamo già in idea diverse soluzioni per arrivare poi a proporre una gara che sia in linea con le nuove linee guida per il CIR ed anche per le vetture storiche, una parte sempre importante della nostra manifestazione. Saremo di nuovo a Martignacco, con grande soddisfazione, a Città Fiera, con cui da quest’anno è stato avviato un argomento importante per il bene dello sport e del territorio, potendo disporre di tutto quanto possa servire a far star bene piloti, squadre, addetti ai lavori ed appassionati. Un grazie alla federazione per averci dato considerazione per tornare nel tricolore rally, cercheremo di non deludere nessuno!”.*

Grande attesa, dunque, per questo ritorno importante nel CIR, certamente un proseguire a comunicare i territori che abbracciano il percorso e proprio sul tema è di queste ore la notizia che Giorgio Croce è stato insignito del riconoscimento **“Promozione del territorio”** alla **65<sup>a</sup> Premiazione del Lavoro e Progresso Economico**, iniziativa della Camera di Commercio di Pordenone-Udine, che rende onore a lavoratori, imprenditori, personaggi e istituzioni che hanno reso grande il Friuli con il loro impegno e la loro passione. Tra i 65 premiati, tra lavoratori, imprese di tutti i settori, riconoscimenti speciali e Targhe dell’eccellenza, quest’anno ci sarà dunque anche il Rally del Friuli, segno ancora più tangibile del suo ruolo di ambasciatore del territorio. I riconoscimenti saranno conferiti **venerdì 16 novembre con inizio alle ore 17,00** sul palco del Teatro Giovanni da Udine.

L'ultima edizione del Rally Friuli Venezia Giulia valida per il Campionato Italiano Rally, nel 2016, venne vinta da **Basso-Granai**, con una Ford Fiesta R5 alimentata a GPL (nella foto allegata di AciSport).

[www.rallyalpiorientali.it](http://www.rallyalpiorientali.it).

[#RallyFVG](#) [#alpiorientali](#) [#Rally](#) [#CIWRC](#) [#55alpi](#)  
[#Martignacco](#) [#Udine](#) [#CittàFiera](#)

UFFICIO STAMPA – MGTCOMUNICAZIONE

---

# REVIVAL RALLY CLUB VALPANTENA: BONINI PRESENTE

*Il pilota scaligero, bresciano d'adozione, torna alla guida della Porsche 911 gruppo 4, in uno degli eventi più amati a livello continentale, per festeggiare una stagione positiva.*

**Brescia, 06 Novembre 2018** – Non c'è due senza tre? Con questa domanda, al tempo stesso una sorta di obiettivo prefissato, Simone Bonini si appresta ad affrontare, questo fine settimana, uno degli appuntamenti più amati dagli appassionati di auto storiche.

Stiamo parlando del Revival Rally Club Valpantena, evento di regolarità sport che giunge quest'anno alla sua sedicesima edizione di una gloriosa storia, la quale ha visto numerose stelle del rallysmo mondiale calcare, negli anni, le speciali scaligere.

Un appuntamento, per certi versi, davvero irrinunciabile, capace di attirare appassionati da tutta l'Europa, al quale il pilota bresciano d'adozione ma veronese nel cuore parteciperà, affiancato da Dario Seminara alle note, sulla Porsche 911 gruppo 4 curata da Roin Motorsport.

Il portacolori della scuderia Rally Team attende con ansia la partenza di Venerdì prossimo, nell'intento di festeggiare al meglio i due podi siglati in altrettante uscite al volante della potente trazione posteriore di Stoccarda.

Dopo il terzo posto siglato al Rally Città di Schio Bonini è cresciuto, vincendo la classe e chiudendo secondo di raggruppamento al Rally Due Valli Historic, ultimo atto del CIRAS.

*“Per gli amanti della cabala questa edizione del Valpantena sarà da ricordare” – racconta Bonini – “perchè io sono nato il nove di Novembre, la vettura è una Porsche 911, la prima frazione di gara si disputerà Venerdì, giorno del mio compleanno. Vi basta? Aggiungiamoci anche che il numero di gara, sulle portiere, sarà il nove e direi che ne abbiamo per tutti i gusti. A parte questo abbiamo deciso di esserci perchè questo è un evento molto particolare. Non è un rally, è una regolarità sport ma qui, ogni anno, arrivano vetture spettacolari, spesso condotte da glorie del rallysmo passato. È una festa nella festa ed è bello esserci. Arriviamo a questo Valpantena al termine di una stagione 2018 decisamente positiva, specialmente in ambito storico. Abbiamo iniziato tra le moderne e, a Schio, siamo tornati a calarci nell'abitacolo della Porsche, ottenendo due podi su due. Ci siamo confrontati in un contesto tosto come il Campionato Italiano Auto Storiche ed è andata bene. Speriamo di festeggiare bene anche qui.”*

Due le tappe per il sedicesimo Revival Rally Club Valpantena, il quale prende il nome dall'omonimo sodalizio, con base a Grezzana, capitanato dal coriaceo Roberto “Bob” Brunelli.

Sei le prove cronometrate previste per Venerdì: una prima tornata composta da "Badia" (11,60 km), "Piane" (6,25 km) e "Praole" (7,49 km), alla quale farà seguito la ripetizione di "Piane" e "Praole", prima della corta "Lepia" (2,10 km).

Il Sabato la carovana dei concorrenti affronterà "Alcenago" (13,10 km) e "San Francesco" (12,80 km), le quali anticiperanno la seconda tornata su "Lepia", prima di ripetere, ad ordine inverso, i due tratti cronometrati del mattino.

*"Saremo della partita nel tributo dedicato alla Porsche" – sottolinea Bonini – "perchè vogliamo onorare, a modo nostro, questa vettura che ci permette di vivere, ancora oggi, forti emozioni."*

Simone Bonini – Ufficio Stampa

---

# **16° Revival Rally Club Valpantena 8-10 novembre 2018: AL VIA VETTURE DA SOGNO.**

**SALE LA FEBBRE PER IL 16° REVIVAL RALLY CLUB  
VALPANTENA**

**197 ISCRITTI E VETTURE DA SOGNO COME NON SI VEDEVA  
DA TEMPO**

*La manifestazione di Regolarità Sport più attesa d'Italia  
torna ai fasti degli anni d'oro con*

*un elenco stellare e straordinarie vetture al via. Tra i big Antonillo Zordan, "Lucky"- "Rudy" e Tony Fassina. Appassionati in visibilio per la manifestazione in scena da giovedì 8 a sabato 10 novembre in Valpantena e Lessinia.*



Grezzana, 31.10.2018 – È un parco macchine senza precedenti quello che si prepara a dare vita al Revival Rally Club Valpantena 2018, la sedicesima edizione della Regolarità Sport più popolare d'Italia che conferma l'affetto di pubblico e piloti. Saranno 197 gli equipaggi al via della manifestazione organizzata dal Rally Club Valpantena in programma da giovedì 8 a sabato 10 novembre tra la Valpantena e la Lessinia, con fulcro a Grezzana, con un elenco iscritti stellare in fase di approvazione da parte di ACI Sport.

Un elenco partenti di questa levatura **non si vedeva al Valpantena da qualche anno, con una qualità di auto davvero importante** che sicuramente attirerà appassionati da tutta Europa, pronti a fare la fila per ammirare le regine dei rally, le vetture che hanno caratterizzato gli anni d'oro della specialità negli anni Settanta e Ottanta. Ad aprire l'edizione 2018 il **Tributo Porsche 911 Gr. 4 con ben 20 Porsche 911 Gr. 4** di ogni tipologia e livrea. Nome di spicco tra i "porschisti" quello di **Antonillo Zordan**, che partirà con il numero 1 affiancato da Mauro Peruzzi su una 911 SC della Scuderia Palladio. Il pilota di Vicenza ha scritto pagine storiche con questa vettura, tra cui alcune spettacolari vittorie come quella al Rally San Marino o al Rally Campagnolo 1976, gesta rimaste impresse nella memoria degli appassionati.

Tra gli altri equipaggi importanti al via, grande attesa per **la famiglia Battistolli**. **"Lucky"** ritroverà **"Rudy"** alle note per una partecipazione senza precedenti, visto che la coppia sarà al Valpantena con **la Fiat 131 Abarth** che nel corso dell'anno il figlio Alberto ha condotto nel Campionato Italiano Rally Auto Storiche. **Battistolli Jr. siederà invece sulla Ferrari 308 GTB** in livrea "Oliofiat" in coppia con Luigi Cazzaro. Gradito ritorno anche per **Tony Fassina e Marco Verdelli**, che dopo un anno di assenza affronteranno in Valpantena con una bellissima **Lancia Stratos in livrea "Alitalia"**, e quello di **Giorgio Costenaro** e Sergio Marchi con una Ford Sierra Cosworth.

È proprio la **Lancia Stratos una delle grandi protagoniste di questa edizione, con ben 4 esemplari** ai nastri di partenza. Oltre a quella di Tony, la "Dea del Vento" dei rally sarà rappresentata anche dagli esemplari di **Giovanni Costenaro** e Leonardo Polegato Moretti, da quello di "Febis" e Osvaldo Finotti in livrea "Le Point" e dal **rarissimo pezzo di Massimiliano Girardo** e Giovanni Baldi, in livrea **"Ramazzotti"**, per la prima volta al Valpantena e già auto di culto attesa dal pubblico.

La lista dei desideri proseguirà con **4 Lancia Rally 037**. **Carlo Incerti** e Flavio Zanella porteranno al Valpantena la suggestiva livrea "Camel" con la quale hanno corso quest'anno anche nel Campionato Italiano Rally Auto Storiche, **Giacomo Costenaro** e Alessandro Basso saranno al via con una vettura in livrea "Servia" mentre **Furlan-Clescovich** e **Beghetto-Mabilia** guideranno rispettivamente la leggendaria "Martini" e l'oramai celebre "Race Day".

**Assente all'ultimo momento** per un impegno in pista con Porsche, di cui è testimonial nel mondo, l'amico del Rally Club Valpantena **Walter Röhrl** sarà **omaggiato da una pattuglia di ben 7 Audi Quattro**, con tutti i modelli della casa dei quattro anelli rappresentati. Saranno al via la **Quattro Sport "corta"**, rarissimo modello per la prima volta al Valpantena

guidato da Angelo Gobbi in coppia con il popolare copilota veronese Andrea "Ciopi" Ballini; un'altrettanto rara **Audi 200 Quattro** con la quale lo stesso Röhrl corse nel Mondiale 1987, **diversi esemplari di Audi Quattro** e la mostruosa **Quattro S1**, il Gruppo B più estremo di sempre portato in Italia da David Kedward e Martin Saunders.

Tra le altre **Gruppo B al via grande attesa per la Ford RS 200** di Ezio Facchinello e Chiara Chemello, una delle più affascinanti vetture Gruppo B mai costruite. A completare la lista delle vetture più interessanti, anche la **Toyota Celica replica TTE Sainz El Corte Ingles 1988** di Gasparini-Marzocchi, la **Ford Sierra Cosworth "33 Expo" in replica Auriol** di Freeman-Williams, la rara, in Italia, **ŠKODA Favorit 136L** di Uhrík-Uhrík e la stupenda **Renault 5 Turbo 2 in livrea "Termoveneta"** una delle 6 Renault al via a rendere onore anche alla Concessionaria Renault Bendinelli che metterà a disposizione le vetture di staff e apripista.

In costante crescita la **partecipazione straniera al Revival**, con **ben 23 equipaggi** stranieri molti dei quali per la prima volta all'evento. Il Tributo Porsche 911 Gr. 4 ha ovviamente aumentato la partecipazione di piloti e navigatori tedeschi, con **ben 14 vetture iscritte dalla Germania**, oltre a equipaggi svizzeri, inglesi, cechi e austriaci, con la coppia di Audi Quattro guidate da Gaubinger-Prack e Maurer-Lutz tra le più attese dal pubblico.



Attes

e dal pubblico anche le **spettacolari Fiat 131 Abarth**, presenti con **7 esemplari** e quasi tutte le più importanti livree rappresentate, e le più recenti **BMW M3** delle quali saranno **al via ben 17 vetture**. Con la potente e suggestiva berlinetta bavarese si cimenteranno anche alcuni rallysti veronesi come Luca Hoelbling, Mirko Tacchella, Renato Campedelli e il Presidente di AMIA Verona Bruno Tacchella, ma anche altri apprezzati piloti come Andrea Biasiotto o Francesco Martini che avrà alle note **il celebre copilota Giorgio Barban**, per tanti anni in abitacolo con il compianto Beppe Volta. L'esemplare forse più affascinante è quello di Bettini-Francinelli in livrea Rothmans Motul BMW così come corse con Bernard Beguin nel 1987.

Saranno **76 gli equipaggi veronesi**, molti dei quali in grado di infilarsi nella top ten della più prestigiosa gara di casa. **Tra i più accreditati alla classifica** Stefano Pezzo e Sebastiano Bonin (BMW M3/Scaligera Rallye), Daniele Carcereri e Alessandro Maresca (Peugeot 205 GTI/AC Verona Historic), i

figli d'arte Alessandro e Francesca Zanchi (Volkswagen Golf GTI/Scaligera Rallye), e l'equipaggio Ceriani-Ceriani (Lancia Fulvia Coupè). Se in giornata anche i funambolici Paolo e Marco Turazza, nuovamente insieme sulla Opel Kadett GTE della Escuderia GTAm, potrebbero essere protagonisti sui pressostati.

A fare però **la vera gara in corsa per la vittoria, tantissimi esperti regolaristi** che inseguono il sogno di scrivere il proprio nome nell'Albo d'Oro di una manifestazione così prestigiosa come il Revival Rally Club Valpantena. Si parte da **Marco Maiolo e Maria Teresa Paracchini** (Porsche 911 RSR/Loro Piana Classic Team) oltre a **Mauro Argenti e Roberta Amorosa**, freschi **vincitori del Trofeo Tre**



**Regioni 2018** per l'occasione al via di una bellissima Porsche 911 SC in livrea "VeZZa" preparata da Orlando. Accreditati alla vetta anche i vincitori dell'edizione 2017 **Diego e Fabio Coghi** sulla Opel Ascona 400 (Scuderia Palladio Historic) che fu di Graziano Scandola, papà di Umberto. Da non dimenticare i testimonial del Revival Rally Club Valpantena nel mondo **Giordano Mozzi e Stefania Biacca** (Opel Kadett GTE/Rally Club Valpantena) che hanno collaborato per mettere a disposizione le note delle PCT ai partecipanti, nell'ottica della sicurezza per tutti gli equipaggi. Ci proveranno sicuramente anche **Ferrara-Viola** (Opel Kadett GTE/Club 91 Squadra Corse), gli inossidabili **Scapin-Morandi** (Lancia Beta Montecarlo/Rally Club Team), **Maurizio Senna che torna in gara con Lorena Zaffani** (Volkswagen Golf GTI/Scuderia Palladio Historic) oltre a **Andrea Giacoppo e Daniela Tecioiu Grillone** su Lancia Fulvia HF del Team Bassano.

Menzione speciale per **l'unico equipaggio femminile al via, composto da Emina Piana e Raffaella Tonutto**, su una Volkswagen

**Golf GTI.** Questa esigua rappresentanza di quote rosa non deve ingannare, perché oltre alla coppia svizzero-italiana saranno **ben 39 gli equipaggi con almeno un componente femminile**, tra cui anche alcune giovanissime che non hanno resistito al richiamo dei motori d'un tempo del Revival Rally Club Valpantena.

**L'evento aprirà giovedì 8 novembre con la serata di inaugurazione** e le verifiche sportive e tecniche alla **Alberti Lamiere di Lugo di Grezzana** a partire dalle ore 15:00. L'agonismo prenderà il via **venerdì alle ore 9:31** quando il Direttore di Gara Stefano Torcellan aprirà le **partenze in Piazza Ballini a Grezzana**. Nella prima tappa i concorrenti disputeranno sei **prove cronometrate a tempo: "Badia"** di km 11,600, **"Piane"** di km 6,250, l'attesa **"Praole"** di km 7,490 e la spettacolare **"Lepia"** di km 2,100. "Piane" e "Praole" saranno percorse per due passaggi, uno al mattino e uno al pomeriggio. **Arrivo di tappa nuovamente a Grezzana con parco chiuso notturno alle Cantine Bertani**, dopo la cena di fine giornata nell'immane cornice di Villa Arvedi.

**Sabato ripartenza dalle ore 8:31** per altre cinque PCT. Oltre alla ripetizione della **"Lepia"**, i concorrenti si confronteranno sulle due prove di Alcenago, la **"Alcenago 1"** di km 13,100 e la **"Alcenago 2"** di 12,200 entrambe ad anello e servite da una fitta sentieristica studiata apposta per il pubblico. **Doppio passaggio anche sulla "San Francesco"**, km 12,800, la prova forse più rappresentativa della manifestazione che da anni attira un grandissimo numero di appassionati. **L'arrivo**, dopo la sosta di metà giornata all'Agriturismo Corte San Felice e il passaggio nella scenografica piazza di Bosco Chiesanuova, **sarà ancora in Piazza Ballini a Grezzana alle ore 17:16**. Premiazioni al Cinema Teatro Valpantena di Grezzana a partire dalle ore 21:00 circa.

**Tutte le informazioni**, le tabelle distanze e tempi, cartine, guida dettagliata delle prove cronometrate a tempo e molto

altro sono disponibili sul **sito**[www.rallyclubvalpantena.it](http://www.rallyclubvalpantena.it), mentre le **pagine social** Facebook @RallyClubValpantena, Twitter @RCValpantena e Instagram @RCValpantena seguiranno in diretta la manifestazione dall'interno a partire da giovedì fino a sabato sera.

Rally Club Valpantena – Foto di repertorio del Valpanena:  
Dario Furlan

---

## **RUBINI, DOPO UNDICI ANNI, DI NUOVO AL PALLADIO**

*Il pilota di Este, iscritto per i colori della Monselice Corse, ritorna sulle strade vicentine, assieme all'adriese Handel, all'esordio sulla Peugeot 106 Kit Car.*

**Este (Pd), 07 Novembre 2018** – Correva l'anno 2007 con un Giulio Rubini che saliva sul podio, della classe N1, alla guida della Peugeot 106 Rallye del team rodigino Almi Racing.

Un secondo posto, ottenuto al culmine di una stagione vissuta tra tante soddisfazioni, condivise assieme all'adriese Fabrizio Handel.

Undici anni sono passati da quel Rally Città del Palladio, in versione rallysprint, ma questo fine settimana il cassetto dei ricordi del pilota di Este tornerà ad aprirsi, dando vita ad un autentico vortice di emozioni.

Nuovamente l'appuntamento vicentino protagonista, nella veste della ronde, ed ancora una volta una Peugeot 106, nell'occasione in versione kit car del team Julli, da condividere assieme al navigatore ed amico polesano.

Ecco, in poche parole, il riassunto del filo conduttore che vedrà impegnato il portacolori della scuderia Monselice Corse Sabato e Domenica prossima.

Un'ultima trasferta, per una stagione 2018 a corrente alterna che lo ha visto brillare, nonostante i problemi tecnici, ad Antibes e soffrire poi sulle strade di casa dello Slalom dei Colli Euganei, Città di Este.

Un bilancio paritario al quale Rubini punterà, nel weekend, per far pendere l'ago della bilancia verso il segno positivo e chiudere in bellezza l'annata.

*“Da programma dovevamo essere al via del Sebino” – racconta Rubini – “ma, purtroppo, non ci siamo riusciti. Siamo comunque molto felici di essere al via del Città del Palladio, una gara molto particolare sia per me che per il mio compagno di avventura ed amico Fabrizio Handel. Undici anni fa, proprio qui a Trissino, coglievamo l'ultimo podio di un'ottima stagione con la Peugeot 106 gruppo N di Alex Malin, alias Almi Racing. Ricordo bene la fatica per cercare di mantenere il ritmo della più evoluta Rover di Borghi. Siamo legati da tanti ricordi a questa gara e con piacere ci torneremo, per la prima volta sulla versione kit car stretta di Julli. Sarà il secondo rally affrontato con una vettura a cambio sequenziale, escludendo le brevi apparizioni allo slalom di casa. Siamo molto curiosi di provare questa piccola belva, molto grintosa.”*

La Ronde Città del Palladio 2018 cambia leggermente di abito, spostando il quartier generale a Trissino, assieme alla partenza, arrivo, riordino e service area.

Un'unico tratto cronometrato in programma, quello di “San Benedetto” (11,40 km), che sarà affrontato dai concorrenti per quattro tornate, ricalcando gran parte del percorso più conosciuto.

*“Sarà il mio quinto Palladio” – sottolinea Rubini – “ed il*

*secondo con Fabrizio, che ringrazio di cuore per essere sempre al mio fianco. Possiamo dire di conoscere abbastanza bene la tipologia di percorso che affronteremo ma, a differenza degli anni del trofeo dove il coltello era stretto tra i denti, qui punteremo a prendere confidenza con la nuova vettura. Incrociamo le dita per un meteo favorevole. Le somme le tireremo all'arrivo e, chissà, cosa ci riserverà il 2019."*

**GIULIO RUBINI – Ufficio Stampa**

---

## **BALDON RALLY IN GRANDE STILE ALLA RONDE CITTA' DEL PALLADIO**

*Saranno ben sette le vetture del sodalizio di Castelgomberto, che gioca in casa, impegnate nel classico appuntamento di fine stagione in Triveneto.*

**Castelgomberto (Vi), 07 Novembre 2018** – Avanti tutta, senza sosta ed ecco che Baldon Rally, archiviata la parentesi pistaiola del precedente weekend, entra già in ottica Ronde del Palladio dove saranno ben sette le protagoniste in campo.

Occhi puntati sul veloce pilota di Taglio di Po, Eros Finotti, il quale punta a rilanciare le proprie ambizioni future dopo aver archiviato una stagione nell'International Rally Cup ben sotto le aspettative.

Affiancato da Nicola Doria, alle note, il polesano si appresta

a salire sulla punta di diamante di casa Baldon Rally: la Peugeot 208 R2.

*“Eravamo partiti con Finotti con alte prospettive nell’IRC” – racconta Baldon (titolare Baldon Rally) – “ma, purtroppo, è andata male. Siamo felici della fiducia che Eros ha rinnovato nella nostra struttura e metteremo a sua disposizione tutta l’esperienza maturata sulla 208. La sua sarà una gara test, in previsione 2019, e speriamo possa trovarsi bene sulla nostra vettura.”*

Vettura gemella per Luigino Fornasier, in coppia con Silvia Mosena, in recupero dopo l’annullamento, causa allerta meteo, della propria gara di casa, il Rally Bellunese.

Esordio quindi sulla Peugeot 208 del team vicentino, in uno dei contesti più impegnativi del Triveneto, sia per le difficoltà tecniche del tracciato sia per le insidie in caso di maltempo.

Alla guida della sempreverde Peugeot 106 Rallye, in classe A5, ritroveremo Roberto Carlo Sbalchiero, assieme a Mirco Santacaterina nel ruolo di navigatore.

Il pilota di Cornedo ha come obiettivo quello di cancellare la sfortunata apparizione al Città di Schio e di macinare chilometri in grado di accrescere la propria esperienza.

Baldon Rally punta a fare la voce grossa tra le piccole del produzione, schierando ben tre equipaggi decisi a ben figurare.

Ad aprire la pattuglia ci penserà il vincitore dell’appuntamento scledense, Gaetano Scapin, il quale sarà alla ricerca del bis, assieme a Giulia Tadiello alle note.

A contendere il primato al pilota di Cogollo de Cengio ci proverà il locale Andrea Sassolino, in coppia con Gianfranco Peruzzi, il quale ha già dimostrato tutto il proprio valore

nella passata edizione, partendo a testa bassa e firmando le prime due speciali, prima che una foratura lo escludesse dal podio.

Baldon Rally si conferma ottima palestra per gli esordienti: anche al Città del Palladio il sodalizio di Castelgomberto porterà al debutto un equipaggio, quello composto da Nicola Peterlin e Christian Ronzani.

Alla ricerca, di fronte al pubblico amico, del quarto podio stagionale troveremo il vicentino Diego Pieropan, con Nicolò De Bernardini, sulla sempreverde Peugeot 106 Rallye in classe N1.

*“Sarà un Palladio sicuramente impegnativo” – racconta Baldon (titolare Baldon Rally) – “ma daremo il massimo per tutti i nostri portacolori. Obiettivo? Puntare sempre al massimo risultato.”*

## **NUOVO DEBUTTO PER FINOTTI AL CITTÀ DEL PALLADIO**

*Nella passata edizione il pilota di Taglio di Po, all'esordio su Renault Clio RS, chiuse secondo e, quest'anno, debutterà sulla Peugeot 208 R2 di Baldon Rally.*



Finotti e Doria nell'abitacolo della vettura che sarà utilizzata in gara

**Taglio di Po (Ro)** – Eros Finotti sembra averci preso gusto e, per il secondo anno consecutivo, si presenterà al via della Ronde Città del Palladio da debuttante.

Nel 2017 il pilota di Taglio di Po, in un'annata di transizione, chiuse al secondo posto di classe N3, alla prima su una Renault Clio RS di produzione e, per il prossimo fine settimana, la tradizione sarà rispettata nuovamente.

Il polesano, affiancato dall'inseparabile Nicola Doria alle note, si calerà nell'abitacolo di una delle vetture del momento, ritenuta quale ottima palestra per far crescere nuove leve: stiamo parlando della Peugeot 208 R2 che sarà messa a disposizione da Baldon Rally.

Un appuntamento molto sentito, quello vicentino, in virtù di una consolidata fiducia reciproca, tra Finotti ed il team di Castelgomberto, che punta a cancellare la sfortunata campagna nell'International Rally Cup 2018.

*“La partecipazione al Città di Palladio è molto significativa per noi” – racconta Finotti – “per tanti motivi. Sicuramente, uno su tutti, è quello di cancellare una stagione nata sotto ben altre aspettative. Eravamo partiti nell’International Rally Cup con ambizioni di successo, spente già con l’uscita di strada alla prima gara. Eravamo desiderosi di tornare quanto prima in gara e, in tempi record, ci siamo presentati al Taro. Alla felicità di essere riusciti a prendere il via ha fatto posto la delusione per una gara incolore, costellata da problemi di vario genere. L’anno passato, al debutto sulla Renault Clio RS, abbiamo chiuso con un ottimo secondo di classe. Speriamo che il Palladio continui a portarci bene e ci dia la possibilità di tornare a sorridere. Abbiamo così deciso, assieme al team Baldon Rally, di provare una delle vetture più gettonate del momento ovvero la Peugeot 208 R2. Avevamo bisogno di aria fresca per rinfrescare.”*

Parzialmente rivisitato il programma della nona edizione di una delle classiche, di fine anno, del panorama rallystico in Triveneto: riflettori puntati sul rinnovato percorso di gara, con i quattro passaggi sulla prova speciale “San Benedetto” (11,40 km) a costituire l’ossatura portante dell’evento, unitamente alla cittadina di Trissino che sarà fulcro logistico per la cerimonia di partenza, di arrivo nonché per il riordino e la service area.

Tante le incognite della vigilia per Finotti, il quale sarà chiamato a sfoderare tutta la propria capacità di adattamento su una vettura che, a detta di molti, è da considerarsi una piccola R5.

*“La Peugeot 208 è profondamente diversa dalla 106” – sottolinea Finotti – “e siamo consapevoli delle difficoltà che dovremo affrontare per cercare di essere abbastanza competitivi. È dalla stagione 2013 che non utilizziamo vetture di questo potenziale, con cambio sequenziale e soprattutto con un’infinità di regolazioni possibili. È proprio vero quello che si dice in giro sul conto della 208, una vettura altamente*

*professionale. Cercheremo, assieme ai ragazzi di Baldon Rally, di capirla quanto prima possibile perchè ci troveremo in una delle classi, sulla carta, più combattute. Chissà che questo non possa essere un inizio, in previsione del 2019.”*